

## PRIMO PIANO

### Le partite di Unipol e Generali

Tra oggi e domani si tengono le assemblee dei due principali gruppi assicurativi italiani: Generali e Unipol. La partita che si gioca a Trieste è ben più delicata di quella in corso a Bologna, dove ieri la capogruppo UnipolSai ha già eletto Carlo Cimbri alla presidenza (su *Insurance Daily* di domani ci sarà un approfondimento anche sull'assemblea odierna della controllante Unipol).

Molto meno scontata, invece, è l'assemblea di Generali, che si terrà domani. Si confrontano la lista del cda uscente, che candida Andrea Sironi alla presidenza e Philippe Donnet come ceo, e quella del secondo azionista Francesco Gaetano Caltagirone, che propone Claudio Costamagna presidente e Luciano Cirinà ceo. Secondo gli analisti, più sarà alta l'affluenza e più probabilità di vittoria avrà la lista di Donnet. E l'affluenza si prevede altissima, intorno al 70%. Le previsioni stimano la lista del cda intorno al 40%, e quella di Caltagirone con circa il 30%. Un ruolo di primo piano potrebbero avercelo, con la loro quota del 4%, i Benetton, i quali pur avendo deciso di schierarsi con l'ingegnere romano sono anche vicini a Mediobanca (primo azionista di Generali e sostenitrice di Donnet), e per questo potrebbero avere un ruolo da mediatori nel riportare il dialogo tra i soci in cda, dopo gli ultimi mesi incandescenti.

**Beniamino Musto**

## INTERMEDIARI

### L'era del Gruppo Agenti Hdi Italia

La rappresentanza aziendale ha celebrato la scorsa settimana il suo primo congresso: Stefano Passerini è stato eletto alla presidenza. In questa intervista, l'agente, già a capo dell'associazione di Amissima, illustra il confronto con la nuova mandante e le sfide che attendono gli intermediari nel prossimo futuro

Un'insegna diversa, un nome nuovo, ma stessi protagonisti. Il neonato **Gruppo Agenti Hdi Italia** (Gahdi), sorto dalle ceneri del precedente **Gruppo Agenti Amissima** dopo che la compagnia è passata sotto il gruppo **Talanx** e ha assunto il nome di **Hdi Italia**, sceglie la linea della continuità e conferma alla tolda di comando **Stefano Passerini** per un secondo mandato consecutivo da presidente della rappresentanza aziendale. La nomina è arrivata in occasione della due giorni di congresso che si è svolta lo scorso 22 e 23 aprile all'hotel Hilton Airport di Fiumicino.

La lista presentata dall'agente romano, l'unica messa alla prova del voto, è stata eletta per acclamazione dalla platea degli intermediari. "Ringrazio tutti i colleghi che hanno partecipato e sono intervenuti durante il congresso: era presente oltre l'80% delle agenzie associate, un numero mai visto prima, cosa che ha consentito di alimentare un dibattito vivace ma alternato anche da alcuni momenti di spensieratezza e convivialità", esordisce Passerini al telefono con *Insurance Daily*. "Mi ha fatto in particolare piacere – ha aggiunto – l'intervento di un collega che ha sottolineato la capacità dei vertici di creare un comune sentire all'interno della rappresentanza: finalmente c'è un gruppo agenti vivo che ha voglia di partecipare".

#### GLI OBIETTIVI E LA SQUADRA

Passerini assicura che la rappresentanza aziendale manterrà la linea seguita negli ultimi anni. "Il gruppo continuerà con le attività che ha svolto finora, focalizzandosi su tre punti principali: incrementare le capacità assuntive, migliorare i supporti informatici e monitorare la trasparenza sui dati relativi ai sinistri, visto che proprio quest'ultimo punto avrà un peso rilevante sul mandato provvigionale che entrerà in vigore il prossimo anno", spiega Passerini.

Sostanzialmente confermata la squadra che accompagnerà il presidente in questi nuovi quattro anni di mandato. La carica di vice presidenti è andata a **Stefano Querinuozzi**, **Stanislao Morea**, **Ernesto Erba** e **Giovanni Munafò**, quest'ultimo figlio d'arte visto che il padre Letterio è stato per anni alla guida del gruppo agenti. **Angelo Sciabica** ha invece assunto l'incarico di segretario generale. Completano l'ufficio di presidenza il responsabile delle commissioni tecniche **Matteo Rossetini**, il vice responsabile **Ferdinando Mariani** e, infine, **Pier Giuseppe Canu**, nuovo ingresso che è stato cooptato in giunta su indicazione del presidente.

#### NUOVI COLLEGHI IN UNA NUOVA MANDANTE

Il congresso ha avuto una valenza a suo modo storica: a oggi non esisteva un gruppo agenti **Hdi Assicurazioni**. "La rappresentanza è attualmente composta unicamente dagli agenti che facevano parte della precedente associazione: quando l'integrazione fra le due compagnie sarà completa, verosimilmente a cavallo fra 2022 e 2023, anche i nuovi colleghi potranno entrare a far parte del gruppo agenti", spiega Passerini. (continua a pag. 2)



Stefano Passerini, presidente del Gruppo Agenti Hdi Italia

(continua da pag. 1)

La rappresentanza conta al momento circa 300 agenzie associate, a cui potranno poi unirsi le altre 490 strutture della rete distributiva di Hdi Assicurazioni: c'è dunque la concreta possibilità che il gruppo agenti possa raddoppiare le sue attuali dimensioni. "Saremo ben felici di accogliere i colleghi che vorranno unirsi alla nostra rappresentanza: ho già ricevuto delle richieste in questa direzione", rivela il presidente del gruppo agenti.

Del tutto nuovi sono anche i rapporti con la mandante, rappresentata durante il congresso dal vice direttore generale e direttore commerciale **Tommaso Di Gennaro**. "Nel suo intervento, Di Gennaro ha riconosciuto l'importanza del gruppo agenti per rendere la compagnia ancor più moderna e vicina alle esigenze dei suoi intermediari", riporta Passerini. "Ha pubblicamente assunto l'impegno a sostenere la rete distributiva – prosegue – a patto che impresa e intermediari riescano a generare utili che possano essere utilizzati per lo sviluppo del business: il mantra della società è raggiungere risultati soddisfacenti per condividere le risorse accumulate".

## A CONFRONTO CON LA COMPAGNIA

Il confronto con la nuova mandante è iniziato lo scorso maggio, subito dopo l'ok definitivo dell'Ivass all'acquisizione di Amissima Assicurazioni da parte di Hdi Assicurazioni. "Abbiamo immediatamente capito che ci trovavamo di fronte a interlocutori molto seri, perché tutto quello che è stato promesso è stato anche mantenuto", dice Passerini. "Abbiamo definito insieme la nuova tabella provvigionale, adeguandola agli elevati livelli che Amissima riusciva a garantire, e abbiamo anche ottenuto un innalzamento e un ampliamento del contributo di previdenza per tutta la rete distributiva, non solo per quella che proveniva da Amissima: si tratta sicuramente di uno sforzo economico importante per la compagnia, ma anche – prosegue – di una grande iniezione di fiducia per noi agenti, perché prefigura una positiva evoluzione della collaborazione con la mandante".

Altri incontri sono già previsti in materia di sistemi di emissione delle soluzioni auto e di adeguamento del catalogo prodotti sui rami elementari. "La compagnia ha fatto una scelta, a mio parere lungimirante, integrando le soluzioni migliori delle due società nel portafoglio prodotti: in ambito cyber, per esempio, Hdi Assicurazioni non disponeva di nessuna copertura e ha preso quella che era stata invece sviluppata da Amissima Assicurazioni", osserva Passerini.

## A SOSTEGNO DELLA RETE

L'integrazione sta avvenendo in uno scenario particolarmente sfidante per il mercato. Alla lenta uscita dalla pandemia si sommano l'inflazione, le incertezze economiche e le incognite legate all'invasione dell'Ucraina, senza dimenticare l'innovazione tecnologica e l'evoluzione normativa. "Nel 2021 c'erano stati alcuni segnali di ripresa, immediatamente frenati dalle ripercussioni economiche della guerra", dice Passerini. Per questo, a detta sua, il primo imperativo per gli intermediari è resistere. Resistere innanzitutto contro "una concorrenza di mercato che si fa sempre più agguerrita". E poi anche contro "oneri burocratici diventati quasi insostenibili per gli agenti: non vedo la stessa pressione su altri operatori di mercato", osserva il presidente.

La rappresentanza si è subito posta a fianco degli associati. "Ogni nostro iscritto ha gratuitamente una polizza cyber, buoni per l'acquisto di prodotti da ufficio e la possibilità di aderire al Fondo comune Cauzioni che consente di accantonare gli importi anziché pagare i premi per la garanzia fidejussoria in favore della compagnia", afferma Passerini. "Inoltre – aggiunge – abbiamo raggiunto quest'anno un accordo con **Talenti Group** per garantire alle agenzie 15 ore di formazione (gratuita) tramite webinar su evoluzioni normative, marketing e altre attività vicine al business assicurativo". In totale, secondo una stima di Passerini, fanno quasi mille euro all'anno in servizi per le agenzie.

## NESSUNA FUGA IN AVANTI

Durante il congresso sono intervenuti anche **Lorenzo Sapigni**, direttore generale di **Cgpa Europe**, **Francesco Libutti**, presidente del **Fondo pensione agenti**, e **Sergio Sterbini**, vice presidente di **Sna**.

Proprio sui rapporti con lo Sna si è soffermato Passerini. "Siamo iscritti al sindacato nazionale e andremo in continuità con l'attività della rappresentanza nazionale", afferma. "Credo che il rapporto con il sindacato debba essere di reciproca attenzione: i gruppi agenti non possono far finta di nulla su temi di interesse nazionale, ma devono marciare uniti ed evitare iniziative individuali che vanno contro l'attività del sindacato". In pratica, non c'è posto per fughe in avanti. "Bisogna sempre tenere in considerazione le posizioni e le iniziative adottate dal sindacato, ricordandoci – conclude Passerini – che perseguiamo tutti un unico obiettivo: difendere e tutelare le attività degli agenti".



Un momento del congresso

## Cresce l'appeal per gli investimenti sostenibili

**Oltre la metà degli investitori istituzionali italiani ha già adottato un approccio Esg e Sri: è quanto emerge dalla quarta indagine curata dal centro studi e ricerche Itinerari Previdenziali. Le politiche di investimento sostenibile vengono perseguite ricorrendo a strategie sempre più attive, orientate soprattutto ad ambiente e rinnovabili, con un occhio di riguardo verso l'healthcare e la silver economy**

Gli investitori istituzionali italiani continuano a mantenere una elevata sensibilità nei confronti delle tematiche Esg. È questo, in estrema sintesi, il quadro che emerge dalla ricerca annuale curata dal centro studi e ricerche **Itinerari Previdenziali** e pubblicata nel quaderno di approfondimento 2022 dal titolo *Esg e Sri, le politiche di investimento sostenibile degli investitori istituzionali*, realizzato con il patrocinio di **Asvis**, l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile

All'indagine hanno partecipato tutte le 19 casse di previdenza privatizzate (con esclusione di **Onaosi**), per un totale attivo rappresentato di oltre 92 miliardi di euro; 27 fondazioni di origine bancaria, con circa 34 miliardi di attivo (vale a dire il 74% del totale attivo delle 86 Fondazioni Acri); 18 fondi pensione preesistenti e 26 negoziali, per un Andp rispettivamente di 36,8 e 55,6 miliardi di euro; 16 compagnie di assicurazione, per una percentuale sugli investimenti totali di classe C (rami I, IV e V) e danni del 30% circa.

Il 56% dei rispondenti, afferma la survey, ha dichiarato di adottare già politiche di investimento sostenibile. E tra coloro che ancora non ne adottano alcuna, l'81% (38 enti su 47) ne ha comunque già discusso in consiglio di amministrazione o intende includere in futuro strategie Esg; inoltre l'analisi degli investimenti dei player istituzionali del Paese svela l'acquisto di prodotti Esg anche da una parte di quegli investitori che ancora non aderiscono formalmente alla finanza Sri.

### Le strategie sostenibili degli istituzionali italiani

Nonostante la percentuale di chi risponde affermativamente alla domanda sull'adozione di politiche Sri resti invariata rispetto al 2021, guardando anche alle intenzioni future dei player istituzionali, dal questionario emerge una positiva e generalizzata attenzione nei confronti della sostenibilità. Cresce ad esempio nel confronto con lo scorso anno il numero di investitori che applicano politiche di investimento Sri a percentuali consistenti del proprio patrimonio: il 42% si colloca nella fascia tra il 75% e il 100% del patrimonio (erano il 37% nel 2021); sale invece dal 14% al 21% la percentuale di "investitori sostenibili e responsabili" che staziona nella fascia tra il 50% e il 75% del patrimonio. Questo, sottolinea una nota di Itinerari Previdenziali, "a segnalare il fatto che le strategie sostenibili non rispondono solo a un'esigenza etica ma possono portare benefici anche in termini patrimoniali,

come peraltro confermato al momento della valutazione dei risultati dal 18% degli intervistati che adottano politiche di investimento sostenibili".

Tra le ragioni che spingono verso la finanza Sri, si confermano di fatto in prima linea la volontà di contribuire allo sviluppo sostenibile (86%) e le opportunità legate a una migliore gestione dei rischi finanziari (67%) che, malgrado il primato, perdono punti percentuali in favore del tema reputazionale (passato dal 38% del 2021 al 42% del 2022) e soprattutto della pressione del regolatore, quasi raddoppiata (dall'8% al 15%).

Secondo **Niccolò De Rossi** e **Gianmaria Fragassi**, curatori dell'indagine per Itinerari Previdenziali, questo sarebbe un segno tangibile "dell'evoluzione normativa comunitaria, che ha imposto nell'ultimo anno l'adattamento degli investitori al nuovo contesto regolamentare".

Per quanto riguarda il modo in cui le politiche d'investimento sostenibile vengono implementate, l'indagine offre poi un dettaglio sia delle strategie utilizzate sia delle modalità con cui i criteri Esg vengono applicati maggiormente. "Nonostante una riduzione rispetto al 2021, al primo posto si posizionano ancora le esclusioni (58%) – puntualizzano De Rossi e Fragassi – seguite da investimenti tematici (38%) e *impact investing* (35%)". Ancora piuttosto contenuto il ricorso all'engagement, strategia che forse comporta difficoltà di attuazione e/o viene ritenuta meno efficace per gli obiettivi di sostenibilità degli enti.

### No alle armi, alla pornografia e al lavoro minorile

Scendendo ancor più nel dettaglio, dalla survey emerge che le esclusioni riguardano soprattutto prodotti collegati al mercato delle armi (87%), ma sono molti anche gli enti che escludono investimenti riconducibili a pornografia (72%) e lavoro minorile (62%); ancora in coda la parità di genere (17%).

(continua a pag. 4)



(continua da pag. 3)

Se sul versante delle convenzioni internazionali si conferma al primo posto il riferimento ai principi di investimento sostenibile delle Nazioni Unite, con il 70% delle risposte, per quanto concerne la strategia best in class, l'attenzione verso la tutela dell'ambiente raccoglie le prime due posizioni grazie a riduzione delle emissioni (in forte crescita sull'anno precedente) ed efficientamento energetico, entrambi scelti come criteri positivi dall'83% dei rispondenti. Segue il rispetto dei diritti umani (70%) ma colpisce in particolare il forte incremento della qualità dell'ambiente di lavoro (40%, contro il 29% del 2021), aumento probabilmente influenzato dall'impatto di Covid-19 su abitudini e organizzazione del lavoro.

Secondo De Rossi e Fragassi, non si può ridurre tutto a una sola questione di ambiente o energia. "Se è vero che – spiegano – nel caso di utilizzo di strategie che prevedono investimenti tematici, si conferma la forte predilezione per gli aspetti ambientali, lo è altrettanto che rispetto al 2021 cresce molto la sensibilità nei confronti della silver economy (37%), percentuale addirittura più che raddoppiata rispetto all'anno precedente, a riprova appunto della crescente attenzione da parte di investitori e industria finanziaria".

### L'orientamento verso il futuro

Oltre a fotografare il presente, l'indagine offre qualche spunto sulla possibile traiettoria degli anni a venire, che secondo il centro studi dovrebbe tendere verso l'alto: il 68% degli investitori che ha risposto al questionario afferma di voler comunque incrementare l'investimento in strumenti sostenibili. A spingere il trend la pandemia che, per l'87% dei rispondenti, ha favorito un maggior ricorso agli investimenti Esg.

Ad attirare l'attenzione degli istituzionali italiani in chiave futura sono soprattutto gli investimenti tematici, che raccolgono il 58% delle preferenze, seguiti da esclusioni e impact investing. Per quanto riguarda invece i settori di maggior interesse nel post Covid-19 meritano di essere segnalate le energie rinnovabili (68%), l'healthcare (45%) e, quasi a pari



merito tra loro, tecnologia e infrastrutture sanitarie (38% e 36%); segue con il 28% delle risposte raccolte la Silver Economy, ambito verosimilmente destinato a una forte crescita in considerazione della portata del fenomeno di invecchiamento della popolazione.

Secondo **Alberto Brambilla**, presidente di Itinerari Previdenziali, la sostenibilità è "l'obiettivo che, ancor di più alla luce dell'esperienza pandemica, deve orientare lo sviluppo futuro del Paese e del mondo intero, nel pieno rispetto dei diritti ambientali, sociali e di governance". In questo senso, devono muoversi (e già si stanno muovendo) anche gli investitori istituzionali italiani che, lungo questa direttrice, hanno un'importante occasione per sostenere il rilancio dell'economia e della produttività del Paese nell'era post Covid-19. Cura dell'ambiente, efficientamento energetico, innovazione digitale, infrastrutture sociali e abitative sono d'altra parte ambiti già individuati come centrali per il Pnrr. "I fondi nazionali ed europei per la transizione ecologica e digitale – conclude Brambilla – uniti agli investimenti dei player istituzionali orientanti alla finanza Sri, potrebbero auspicabilmente rappresentare un'efficace formula di collaborazione pubblico-privato in grado di consentire il rilancio dell'economia italiana nel prossimo decennio".

B.M.



## INSURANCE REVIEW È SU FACEBOOK

Segui la nostra pagina



**Insurance Daily**

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 28 aprile di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

## INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2022

8-9 GIUGNO 2022 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline | Corso Magenta 61, Milano



### OPENING SESSION: 8 GIUGNO 2022

#### ASSICURAZIONE E INNOVAZIONE: QUALE VALORE PER IL PAESE?

Lo scenario economico, sociale, sanitario, e in generale la maggiore complessità dei rischi, impongono al settore assicurativo di intervenire con più incisività nell'organizzazione, gestione e valorizzazione dei dati. L'obiettivo è andare oltre il concetto di "personalizzazione", a cui le compagnie hanno lavorato molto negli ultimi tempi per migliorare le attività di underwriting, la conoscenza del cliente e il prodotto assicurativo. Fare tesoro del lavoro svolto intorno al concetto di personalizzazione significa oggi, per compagnie e canali distributivi, essere in grado di sviluppare idee, strumenti, iniziative capaci di indirizzare nuove risposte ai cambiamenti in atto, dai rischi climatici al welfare, dalla mobilità all'abitazione. Questo salto di qualità passa attraverso l'utilizzo delle informazioni, l'efficienza e la velocità, e attraverso la capacità di intercettare, in particolare grazie alla costruzione di ecosistemi, soluzioni di prevenzione, protezione, servizio. Alla base di questo processo restano le strategie e le partnership mirate, la tecnologia. E soprattutto l'applicazione di nuovi modelli di business che sappiano tradurre l'innovazione in valore per il cliente.

Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade

- 09.30 – 09.50 ► **WORLD P&C INSURANCE REPORT 2022**  
**Cambiamento climatico: l'evoluzione dell'offerta assicurativa verso la resilienza e la sostenibilità grazie a modelli dati più efficaci**  
*Michele Inglese, head of sales - financial services di Capgemini in Italy*
- 09.50 – 10.10 ► **TAVOLA ROTONDA – EVOLUZIONI SOCIALI E TRASFORMAZIONE DELL'INDUSTRIA ASSICURATIVA**  
*- Matteo Bonati, insurance director di Capgemini in Italy*  
*- Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania*  
*- Alessandro Scarfò, amministratore delegato di Intesa Sanpaolo Assicura*
- 10.10 – 10.30 ► **LA SFIDA DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO: COME CAMBIA L'OFFERTA ASSICURATIVA?**  
*Intervento a cura di Crif*
- 10.30 – 10.50 ► **TAVOLA ROTONDA – L'INNOVAZIONE NEL CONTROLLO DEI RISCHI**  
*- Alessandro Molinari, amministratore delegato e direttore generale di Itas Mutua*  
*- Tiziana Tafaro, presidente del Consiglio Nazionale Attuari*
- 10.50 – 11.10 ► **TECNOLOGIA PER NUOVI MODELLI DI CONSUMO**  
*Marco Burattino, direttore commerciale Italia e Polonia di Guidewire*
- 11.10 – 11.30 ► **COFFEE BREAK**

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**



(\*) invitato a partecipare

## SESSIONE TEMATICA INTERMEDIARI

## INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2022

8-9 GIUGNO 2022 | 9:00 - 17:00

8 GIUGNO 2022

WWW.INSURANCECONNECT.TV

MATTINO 11:30 - 13:00

### IL VALORE DI UN MODELLO DISTRIBUTIVO IBRIDO

La pandemia ha confermato la centralità del canale fisico come punto di riferimento per la relazione con il cliente, a patto che gli intermediari sappiano orchestrare il presidio del mercato avvalendosi di strumenti tecnologici capaci di favorire efficienza, agilità e immediatezza di dialogo con la clientela.

*Modera – Lucia Mauro, communications consultant & team coach e docente Cineas del Master in Management & Leadership skills*

#### 11:30 - 11:50 – Tecnologia, velocità e semplicità al servizio dell'intermediario: il modello Prima

*Andrea Balestrino, direttore commerciale e business development di Prima Assicurazioni*

#### 11:50 - 13:00 – Tavola rotonda

- Ennio Busetto, presidente dell'Associazione Agenti Allianz
- Vincenzo Cirasola, presidente del Gruppo Agenti Generali Italia
- Filippo Gariglio, presidente del Gruppo Agenti Reale Mutua
- Gaetano Vicinanza, presidente del Gruppo Agenti Sara

## SESSIONE TEMATICA INSURTECH

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

### ASSICURAZIONI E INSURTECH, UNA PARTNERSHIP ALLA RICERCA DI NUOVI MODELLI DI SERVIZIO

Come applicare l'innovazione tecnologica alla complessità del business assicurativo e all'evoluzione delle esigenze del cliente? Molte le aspettative derivanti dalla crescita dell'insurtech nel nostro Paese, così come si moltiplicano gli ambiti in cui il settore può sviluppare idee e progetti per migliorare processi, prodotti e servizi, e in generale la qualità percepita dal cliente anche in un contesto di ecosistema assicurativo.

#### 14:00 - 14:20 – Metodi e applicazioni per l'innovazione

*Adriano De Matteis, managing director di Rga in Italia*

#### 14:20 - 14:50 – Tavola rotonda – Esperienze a confronto

#### 14:50 - 15:10 – Il futuro dell'intermediario assicurativo: nuovi rischi, digitalizzazione e consulenza

*Igor Tunesi, direttore Facile.it Partner*

#### 15:10 - 15:30 – Ecosistemi applicativi e soluzioni evolute "data driven" per l'innovazione in chiave digital del business assicurativo e della gestione del cliente

- Fabio Piccinini, founder & ceo di Atum Technologies & Solutions
- Luciano Polinari, ad di Tecso – An Atum Company



(\*) invitato a partecipare

## SESSIONE TEMATICA ECOSISTEMI ASSICURATIVI

 **INSURANCE CONNECT  
INNOVATION SUMMIT 2022**

8-9 GIUGNO 2022 | 9:00 - 17:00

**8 GIUGNO 2022**

**WWW.INSURANCECONNECT.TV**

POMERIGGIO 15:30 - 17:00

### ECOSISTEMI ASSICURATIVI: A CHE PUNTO SIAMO?

In un'ottica di evoluzione del concetto di assicurazione in grado di fornire servizi a valore aggiunto in ambito salute, mobilità, property, abitazione, il settore sta ampliando il suo raggio di azione attraverso le tecnologie, le partnership e la creazione di nuovi modelli di business. Cosa è stato fatto finora e cosa ancora resta da fare?

15:30 - 15:40 – **L'integrazione di Eco-sistema dal prodotto alla distribuzione abilitato dall'innovazione tecnologica**

*Matteo Bonati, insurance director di Capgemini in Italy*

15:40 - 16:00 – **Lo sviluppo dell'ecosistema della salute**

*Intervento a cura di sponsor*

16:00 - 17:00 – **Tavola rotonda**

*Moderata da Matteo Bonati, insurance director di Capgemini in Italy*

- *Davide Cervellin, chief insurance & data officer di Telepass*

- *Giacomo Gargani, head of strategy di Axa Italia*

- *Giacomo Lovati, chief beyond insurance officer del gruppo Unipol*

- *Allianz Partners \**

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

**SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO**

Main sponsor opening session



Main sponsor sessione tematica



Official sponsor



## INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2022

8-9 GIUGNO 2022 | 9:00 - 17:00

Palazzo delle Stelline | Corso Magenta 61, Milano



### OPENING SESSION: 9 GIUGNO 2022

#### OPEN INSURANCE E MODELLI DI SERVIZIO

Connected e open insurance, centralità del servizio, offerta adeguata al canale distributivo, customer experience. Su queste direttrici si trasforma l'industria assicurativa e la sua rilevanza nel nostro Paese.

*Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review e Insurance Trade*

#### TECNOLOGIE PER LA CONNECTED E OPEN INSURANCE: COSÌ IL SETTORE ASSICURATIVO VALORIZZA CLOUD, BIG DATA, MACHINE LEARNING E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

- |               |  |
|---------------|--|
| 09.30 – 10.10 | ▶ <b>TAVOLA ROTONDA</b><br>- Alberto Garuccio, head of ecosystem and open insurance di Reale Mutua<br>- Edoardo Ponte, cio del Gruppo Helvetia Italia<br>- Luigi Vassallo, chief operating officer di Sara Assicurazioni |
| 10.10 – 10.30 | ▶ <b>L'ASSICURAZIONE E LA RIVOLUZIONE TECNOLOGICA</b><br>Intervento a cura di NTT Data   |
| 10.30 – 10.50 | ▶ <b>L'INNOVAZIONE COME RISPOSTA A CAMBIAMENTI SOCIALI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI</b><br>- Marco Mazzucco, amministratore delegato di Blue Assistance e direttore vita e welfare di Reale Group                          |
| 10.50 – 11.10 | ▶ <b>CLOUD, OMNICALITÀ E INNOVAZIONE: IL VALORE NEL MONDO INSURANCE</b><br>- Giancarlo Sassi, senior Enterprise sales executive di Genesys<br>- Marco Tommasucci, key account manager Finance di ComApp                  |
| 11.10 – 11.30 | ▶ <b>COFFEE BREAK</b>  |

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**



(\*) invitato a partecipare

## SESSIONE TEMATICA GESTIONE SINISTRI

## INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2022

8-9 GIUGNO 2022 | 9:00 - 17:00

9 GIUGNO 2022

WWW.INSURANCECONNECT.TV

MATTINO 11:30 - 13:00

### COME MIGLIORARE PROCESSI, ATTIVITÀ LIQUIDATIVE E CONTRASTO ALLE FRODI

Il consumatore ibrido pone alle compagnie molte sfide per competere nell'area più delicata del rapporto con il cliente: la gestione dei sinistri. Servono dunque tecnologie, modelli organizzativi e di servizio che, in un contesto omnicanale, sappiano garantire controllo dei costi e vantaggio competitivo.

Modera – Mbs Consulting

11:30 - 11:50 – Intervento a cura di sponsor

11:50 - 13:00 – **Tavola rotonda**

- Luigi Baccaro, head of claims di Sara Assicurazioni
- Serena Boni, responsabile servizi liquidazione di Linear
- Massimiliano Caradonna, senior vice president Dekra Group - Region Central East Europe & Middle East
- Giuliano Basile, responsabile claims di Generali Italia
- Reale Mutua \*
- Zurich \*

## SESSIONE TEMATICA INTERMEDIARI

POMERIGGIO 14:00 - 15:30

### SOLUZIONI PER LO SVILUPPO DELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA

Se da un lato le piattaforme tecnologiche ricoprono un crescente ruolo di facilitatore sotto il profilo operativo e di dialogo con il cliente, dall'altro cresce l'attenzione degli intermediari alla necessità di sviluppare l'offerta assicurativa e le tante aree di protezione (e servizio) per cittadini e imprese non ancora sufficientemente diffuse nel nostro Paese.

Modera – Fabio Orsi, partner di Innovation Team

14:00 - 14:20 – **Tecnologia e nuovo business per gli intermediari**

Stefano Sardara, presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato di DoubleS Insurance Broker

14:20 - 14:40 – **Piattaforme tecnologiche: cosa serve agli intermediari e ai clienti**

Presentazione della ricerca realizzata da Fabio Orsi, partner di Innovation Team

14:40 - 15:30 – **Tavola rotonda**

- Alessandro Lazzaro, presidente dell'Unione Agenti Axa
- Graziano Piagnerelli, presidente del Gate - gruppo agenti Nobis
- Stefano Sardara, presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato di DoubleS Insurance Broker
- Enzo Sivori, presidente di Agenti UnipolSai Associati



(\*) invitato a partecipare

## SESSIONE TEMATICA CUSTOMER EXPERIENCE

 **INSURANCE CONNECT  
INNOVATION SUMMIT 2022**

8-9 GIUGNO 2022 | 9:00 - 17:00

**9 GIUGNO 2022**

**WWW.INSURANCECONNECT.TV**

*POMERIGGIO 15:30 - 17:00*

### LA FLUIDITÀ DEL CUSTOMER JOURNEY

Le strategie delle compagnie si basano sul concetto di omnicanalità: un sistema fatto di tecnologia, conoscenza, capacità di relazione con il singolo cliente, che diventa soggetto con il quale interloquire con facilità, qualità e puntualità. Intervendo così con la giusta offerta, al momento giusto, sul canale giusto e in funzione di esigenze specifiche.

*Modera – Nicola Ronchetti, ceo di Finer*

15:30 - 15:50 – **Il video personalizzato e interattivo al centro di una customer experience di valore: il caso Unipol**

*Francesco Compiani, product manager of Interactive Experience di Doxee*

15:50 - 16:50 – **Tavola rotonda**

*- Roberta Avanzini, head of research and development di Bnp Paribas Cardif*

*- Marco Brachini, chief marketing, brand and customer relationship officer di Sara Assicurazioni*

*- Carlalberto Crippa, direttore marketing e business development di Cattolica Assicurazioni*

*- Letizia D'Abbondanza, chief customer officer di Axa Italia*

*- Giuseppe D'Elia, market, digital & direct channels management di Zurich Italia*

16:50 - 17:00 – **Chiusura lavori**

*Paolo Giordano, head of frog in Italy, part of Capgemini Invent*

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

**SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO**

*Main sponsor opening session*



*Main sponsor sessione tematica*



*Official sponsor*

